

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SUL  
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**  
ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

**Il Revisore Unico dei Conti del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente**

**PREMESSO**

che si ha ricevuto, in data 19 Febbraio 2018, la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

**TENUTO CONTO**

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

**PRESO ATTO INOLTRE**

degli atti istruttori e della bozza di delibera del Comitato di Bacino Venezia Ambiente e della relativa documentazione probatoria;



L'organo di Revisione Economico Finanziaria ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento criterio della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate;

**1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2017 E IN ESERCIZI PRECEDENTI NON ANCORA INCASSATI ENTRO IL 31/12/2017**

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

Titolo 1				
Titolo 2	524.472,00	332.416,36	192.055,64	
Titolo 3				
Titolo 4	23.624,66	15.730,60	7.894,06	
Titolo 5				
Titolo 6				
<b>Totale</b>	<b>548.096,66</b>	<b>348.146,96</b>	<b>199.949,70</b>	

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

Titolo 1				
Titolo 2	527.792,00	330.892,30	196.899,70	
Titolo 3			0	
Titolo 4			0	
Titolo 5			-	
Titolo 6			-	
<b>totale</b>	<b>527.792,00</b>	<b>330.892,30</b>	<b>196.899,70</b>	

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi 2015, 2016 e 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla Relazione del Revisore Unico al Rendiconto al 31 Dicembre 2017.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

*Zlivi*

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	519.931,98	377.006,02	142.925,96	81.572,00
Titolo 2	6.611,18	5.422,90	1.188,28	
Titolo 3				
Titolo 4	132.656,84	89.201,78	43.455,06	
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>659.200,00</b>	<b>471.630,70</b>	<b>187.569,30</b>	<b>81.572,00</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

## 2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 108.589,70;

	Impegni reimputati	2018	2019	2020
Titolo 1	107.246,70	107.246,70		
Titolo 2	1.342,00	1.342,00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>108.588,70</b>	<b>108.588,70</b>	-	-

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 108.589,70 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
				108.588,70			108.588,70

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;

*Zlumi*

FPV 2018	SITUAZIONE ANTE RIACCERTAMENTO	SITUAZIONE POST RIACCERTAMENTO	VARIAZIONE
SPESA CORRENTE			
SPESA IN CONTO CAPITALE			

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte corrente si riportano le casistiche:

Altri incarichi	
vincolate di parte corrente	1.224,00
Altro	<b>15.580,62</b>
<b>Totale FPV 2016 spesa corrente</b>	<b>107.247,70</b>

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

### 3. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

#### ESPRIME

un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Venezia, 21 Febbraio 2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Andrea Burlini  
